

L'ex pugile ciociaro ha prodotto, girato e distribuito porta a porta una quarantina di film

Cari cinefili che siete impazziti per *Ed Wood* che apprezza i «peggior regista del mondo» chi concepite *Werner* come un'avventura in cui la morte e l'entusiasmo contano almeno quanto il talento esultate abbiano scoperto il vostro uomo in Italia — per la precisione in Ciociaria la terra di Manfredi di De Sica e della Lollo — vive un uomo al cui confronto *Ed Wood* era un dilettante in materia di dilettantismo. Quest'uomo si chiama Tony De Bonis, ha 50 anni e ha diretto 41 lungometraggi. Costo di questi film venti anni la 2.300.000 lire oggi circa un milione. Con i soldi che la gente «normale» spende per le tene e per le sigarette, Tony De Bonis fa il cinema. E poi lo rivende in assoluta puro e porta inciappabile e inistruttibile piazzista di se stesso.

Tony De Bonis vive a Frosinone ma è nato a Pietragalla in provincia di Potenza il 14 novembre del 1945. Nonno assassinato dai fasci sul padre socialista (di una volta) ma innanzitutto delle divise e come molti giovani del Sud, a vent'anni Tony fa il suo bravo concorso e si ritrova nella Guardia di finanza. Ne esce presto nel gennaio del '71. «Non mi piaceva l'ambiente, e chiede di non approfondate».

Dai super-welter al super-8

L'inizio degli anni '70 trova De Bonis in Germania a Schaffhausen a fare il pugile. «Sono passato dai super-welter ai super-8 — scherza — ma la boxe era qualcosa che avevo nel sangue. Ho fatto 34 match da dilettante. Da ragazzino a Potenza il mio idolo era Rocco Mazzola, un bravo pugile a cui si ispirò un po' Visconti per *Rocco e i suoi fratelli* e che arrivò anche a combattere per il campionato europeo professionisti. Ma guarda cosa la «magnifica ossessione» per il cinema nasce, proprio in terra germanica a Francoforte e quantomeno. Un imprenditore tedesco che aveva fatto la guerra in Italia incalza l'emigrante. Tony con i suoi racconti bellissimi, il nostro eroe, comunista convinto e ripreso di un compagno ucciso dai fascisti, scrive per ribellarci un soggetto titolato *Il partigiano*, un pugile tedesco di nome Zimmermann che invia della «memoria italiana» lo studia. «Ci pigliammo a cazzotti sul ring e vinsi io», ricorda Tony con orgoglio. Va a finire che Tony rientra in Italia, va a lavorare prima ai lavori d'Artagni e poi all'Intendenza di finanza di Frosinone (dove tuttora è impiegato), ma nel frattempo il super-8 con la sua agilità e la sua semplicità tecnica gli consente di realizzare un sogno: Tony comincia a fare film. E qui parte davvero la nostra storia.

Storia che ora ha capiapprezzo di oggi e che Tony De Bonis sarà star o star per discutere. Tony esce dall'anonimato grazie a un altro indipendente assoluto come lui, Silvano Agosti, il regista di *Il tuo non progetta*, scopre i suoi film ammirabili e nell'aprile del '78 si incontra a L'Aereo dei Sogni di Roma e lì insieme nel programma tv *La macchina che parla* De Bonis si accorgono che c'era di più. Seguiranno il programma di Radio 105 *Hollywood Party* che lo



Tony De Bonis al lavoro e sotto in un primo piano

Rodolfo Paris

interpretato da Cencio Cipriani faccia straordinaria professione nell'urbino e girato con una tecnica al cui confronto Ed Wood era davvero Orson Welles, ma ha una sua ineffabile poesia. È costato (come sempre quelle 7.800.000 lire ed è stato richiesto) in visione da Marcello Mastroianni che da anni è noto coltiva il sogno di interpretare un Tarzan invecchiato e un po' sciogliendo.

Se il cinema italiano fosse un mondo giusto gente come Manfredi e Mastroianni che ha conosciuto Tony e sa quanto è sincero nella sua ossessione filmica si oltrebbe di fare gratis una posa nel suo prossimo film che cosa potrebbe diventare il kolossal che Tony sogna. «Questa è roba seria impegnativa se lo faccio come un film metto poi diventa una stronza Roba che costa almeno 20-25 milioni! Si un progetto faranno — almeno rispetto ai budget abituali di questo regista così risparmioso — che si chiamerà tenerezza ancora più forte di prima. *Il giudizio universale* secondo Tony De Bonis».

Il progetto di un kolossal

Per carità facciamolo raccontare a lui: «Siamo o non siamo alla vigilia del 2000? E ogni mille anni il Padreterno fa il giudizio universale e manda questo all'inferno: questo in paradiso lo immagino che un ragazzo e una ragazza — che sarà Paola — salgono sul Monte Enna qui sopra Frosinone e chiede: perché si domandano, ma come che questi comuni sono rubati e imbrogliano non vanno mai all'inferno, ma il Padreterno che fa Dio li sente e gli dice: state buoni in un angolo e vi faccio vedere io e loro assistito al giudizio universale. Dove c'è Nerone come uscire — lui è già stato giudicato mille anni fa — e passano tutti i personaggi di questo millennio che vengono mandati al loro destino. Io ho scritto tre anni fa per avere la soddisfazione di spedire Andreotti all'inferno».

Gia l'unica anticipazione che Tony ci concede è che Andreotti e Hitler andranno all'inferno mentre i togliatti salirà in paradiso. Il resto vedremo lasciarlo un po' di spese. Intanto sta cercando gli attori. Dio sarà Antonio Patrucci presidente del Ministero delle finanze «ma un compagno un comunista slegato che ha già fatto 7-8 film con me in uno era Padre Pio è un bel signore solenne con la barba bianca. Berlusconi è il proprietario di una discoteca di Latina «gli somiglia ugualmente», spiega lo Garibaldi sarà Vincenzo Aversa «pensionato invalido civile e poeta». Hitler è un bacio che fa lo spazzino (italiano) al cimitero di Cecano. Andreotti è Walter Chiappini impiegato dell'Inail specializzato in informisti sul lavoro, il pubblico ministero che giudicherà le anime è Filippo Palatella, e cerone nella basilica di San Pietro a Roma. Poi ci saranno Mussolini, Anita Garibaldi, Gava Di Lorenzo (altro due che andranno all'inferno quasi sicuramente), politici fan gentisti e cardinali, insomma quasi tutti i protagonisti del millennio appena trascorso. E proprio tutti no devo stare in un'ora e mezza di durata. Sento che diventerà *Beautiful*».

«Realizzerò un remake del film "Il Giudizio universale". Di certo so che Andreotti e Hitler finiranno all'inferno. Togliatti andrà in paradiso»

cosa più bella è che Tony all'arrivo delle guardie aveva cominciato a girare felicissimo di un effetto ancora più «realistico» per il suo film: ma la polizia gli ha poi certamente chiesto di non usare quel le prese.

Il mito di Tarzan

Si Tony De Bonis fa il cinema così. E lo definisce un cinema tematico politico, sempre con un significato. Infatti non gli piacciono i film americani di oggi «tutti pieni di violenza e di sesso, men tre confessa, «che l'amore per il cinema gli è nato da ragazzo grazie ai film di Tarzan. E infatti quello che a nostro personalissimo parere è il suo «capolavoro», almeno fra i tre quattro film che abbiamo visto — si intitola *Le feroci*. *Tarzan nella macchia di Cecano*. È la storia squinternata e struggele di un vecchietto che sogna di essere Tarzan e si rifugia nei boschi della Cecania (popolati inizialmente di leoni e coccodrilli ripresi allo zoologico di qualsiasi del mondo) per sfuggire al traffico cittadino, al la moglie rompicatole, insomma al logorio della vita moderna. E



tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente lontano anni luce da quello di Tony. Cipri & Maresco erano Cine e Tv. «Mi piacciono, sono bravi. Ho visto solo un pezzo dello Zio di Brooklyn ma voglio tornare e vederne tutto. Un po' come accade, presumibilmente a Dario Cipri e a Franco Maresco nelle perfette di Palermo. Tony De Bonis si muove in Frosinone e facciano come un *zoo* ovviamente tutti. Alcuni dei suoi «divi» principali sono neofittini «lo prendono i miei attori dalla strada — nè — e gli si oppone stanno sempre per strada». Una tecnica in fondo simile a quella perseguita da due altri indipendenti assoluti, il cui cinema è ovviamente l